

LE SFIDE DI PALAZZO VECCHIO

Dal Jumbo bus alla tramvia le promesse di Nardella «Ecco cosa manca da fare»

La tabella di marcia del sindaco fino a fine mandato

MANCA un anno e mezzo alla fine della legislatura e la giunta di Dario Nardella scommette tutto sulla mobilità. Un anno e mezzo, da qui al maggio 2019, in cui si cercherà di terminare le tramvie avviate, di iniziare altre linee, di stendere i binari per il jumbo bus e di limitare sempre di più l'accesso alla città da parte dei pullman turistici. E' quanto emerge dalle oltre 500 pagine del Dup, il documento unico di programmazione, che ieri è stato approvato dal consiglio comunale con una valanga di voti contrari. Ma non per questo la giunta cambia indirizzo. Anzi.

L'assessore al bilancio Lorenzo Perra che ha illustrato il documento, ha assicurato che ci sono le possibilità per completare tutti gli impegni dell'inizio legislatura. I traguardi sono a portata di mano, ora. Anche grazie alla copertura finanziaria che rende possibile la realizzazione dei progetti. In questo scorcio di mandato c'è infatti la possibilità di spendere ancora più di un miliardo di risorse. E citando Albert Camus, con una frase attribuita anche a Che Guevara, Perra ha detto: «Siate idealisti, chiedete l'impossibile». Che nella fattispecie significa sperare di arrivare a fine legislatura con una mobilità completamente rivoluzionata: «Oggi possiamo avere la ragionevole convinzione di poter realizzare tutti gli obietti-

vi strategici che erano stati posti all'inizio della legislatura», ha detto.

ED ECCOLI. Prima di tutto con l'allungamento della linea 2 verso Sesto, fino al Polo scientifico universitario; e della linea 4 verso le Piagge, proseguendo lungo i binari dalla Stazione Leopolda verso la Manifattura Tabacchi e oltre. E poi la zona a Sud. Il Dup approvato ieri conferma il Jumbo Bus, per collegare Firenze a Bagno a Ripoli, un bus elettrico ad alta frequenza, una specie di tramvia su gomma e con sede protetta, che ha già ottenuto 30 milioni di finanziamento attraverso fondi europei. Mentre si fa sempre più spazio alle due ruote costruendo piste ciclabili e ospitando bike sharing, la legislatura finirà dando ancora più filo da torcere ai pullman turistici. Tra gli interventi previsti ci sono le porte telematiche agli ingressi della città per controllare meglio e con più severità l'ingresso dei torpedoni. Sono ancora troppi quelli che sfuggono al controllo e

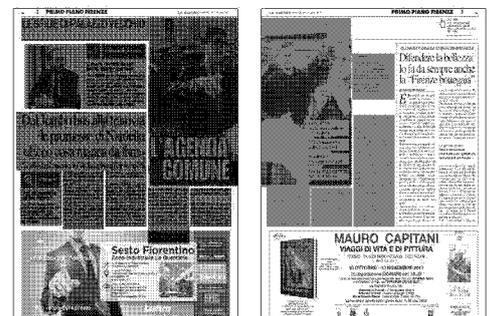
che non pagano il ticket d'ingresso. E così sono state accantonate le risorse per installare una rete di telecamere che ne registrino i movimenti.

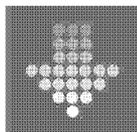
«**DEL RESTO,** le città del futuro si vedranno proprio da questo – continua Perra – dalla capacità di limitare il traffico privato a vantaggio dei mezzi pubblici. E questa resta la nostra sfida».

Fra gli "obiettivi strategici" ci sono i tanti cantieri ancora da varare per la sistemazione delle buche dal centro alle periferie, con gli interventi concentrati fra piazza San Marco, piazza D'Azeglio, via Modena. E ancora via dei Bardi, piazza Pier Vettori. La lista degli impegni conferma la conclusione dell'auditorium del teatro del Maggio e della sala prove. Così come gli interventi per gli edifici scolastici quali la Dino Compagni.

Adesso la giunta lavorerà agli emendamenti decisi dal consiglio, per poi rimandare all'approvazione definitiva il Dup per il 15 di novembre.

Olga Mugnaini





Il problema irrisolto

L'imam: «Avanti da soli per la nostra moschea»

TRA I FRONTI aperti a Palazzo Vecchio c'è anche la costruzione della moschea, tema su cui ieri è tornato a parlare l'imam Izzedin Elzir: «Il confronto con il Comune è sempre aperto – ha detto –. La strada intrapresa con decisione di andare insieme non ha finora portato al risultato. E allora lasciamo spazio alla comunità di andare da soli ma non negando l'altra strada».



L'impegno

Stop all'invasione dei bus turistici

Tra gli interventi previsti ci sono le porte telematiche agli ingressi della città per controllare meglio e con più severità l'ingresso dei torpedoni

2017-2019

L'AGENDA COMUNE

- 1 MILIARDO i soldi da spendere fino al 2019
- PROLUNGAMENTO delle linee 2 e 4
- JUMBO BUS per Bagno a Ripoli
- PORTE TELEMATICHE per i bus turistici

Il documento unico di programmazione, ieri è stato approvato dal consiglio comunale con una valanga di voti contrari. Ma non per questo la giunta cambia indirizzo. L'assessore al bilancio Lorenzo Perra che ha illustrato il documento ha assicurato che ci sono le possibilità per completare tutti gli impegni dell'inizio legislatura